

COMUNE DI CEREÀ

Provincia di Verona

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Stefania Bortoletti

Dottor Nicola Miotello

Dottor Luca Littamè

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 19 del 3/12/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Cerea che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Stefania Bortoletti

Dottor Nicola Miotello

Dottor Luca Littamè

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
Previsioni di cassa.....	9
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024.....	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
Verifica della coerenza interna	15
Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	17
A) ENTRATE	17
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	19
Sanzioni amministrative da codice della strada	20
Proventi dei beni dell'ente	21
Proventi dei servizi pubblici	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	22
Spese di personale.....	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	23
Spese per acquisto beni e servizi.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	23
Fondo di riserva di competenza	24
Fondi per spese potenziali.....	25
Fondo di riserva di cassa.....	25
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	25
ORGANISMI PARTECIPATI	26
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	27
INDEBITAMENTO.....	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	29
CONCLUSIONI.....	30

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott.ssa Stefania Bortoletti, Dottor Nicola Miotello, Dottor Luca Littamè, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 23 gennaio 2021;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 24 novembre 2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla Giunta comunale in data 23 novembre 2021 con delibera n. 163, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 17 novembre 2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Cerea registra una popolazione al 31.12.2020 di n. 16.607 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente durante il 2021 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente sta rispettando i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024 entro il 31 dicembre 2021 (art 151 del D.Lgs. n. 267/2000).

L'Ente sta rispettando i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali rispetto alle aliquote ed alle tariffe applicate nel 2021.

L'Ente, essendo dotato di un fondo cassa capiente, non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente si è avvalso nel 2020 della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti ai sensi della circolare CDP n. 1300 del 23 aprile 2020.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 9 del 27 aprile 2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 2 in data 1° aprile 2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- durante l'esercizio 2020 sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per € 7.587,42 di parte corrente; i relativi atti sono stati trasmessi alla competente Procura della sezione regionale della Corte dei conti;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	4.518.871,69
di cui:	
a) Fondi vincolati	595.531,82
b) Fondi accantonati	1.478.612,01
c) Fondi destinati ad investimento	174,48
d) Fondi liberi	2.444.553,38
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	4.518.871,69

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità:	5.935.642,56	8.031.161,63	4.123.107,51
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Considerato che il bilancio di previsione andrà in Consiglio per l'approvazione entro il 31/12/2021, si specifica che il dato inerente alla cassa 2021 risulta stimato.

Il fondo cassa al 24/11/2021 è pari ad euro 6.354.239,20 (euro 48.858,37 vincolati).

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Al 31/12/2021 risulta un avanzo presunto di amministrazione pari ad € 3.069.587,59, di cui € 1.363.919,51 come parte disponibile.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Non risulta alcun disavanzo tecnico.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	212.421,13	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1.471.928,77	1.620.000,00	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	2.212.109,56	-	-	-
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-	-	-
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	8.031.161,63	4.123.107,51	-	-
10000	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.286.082,47	previsione di competenza previsione di cassa	10.307.186,26 12.134.212,41	9.828.000,00 13.191.733,69	9.850.570,00	9.954.643,55
20000	Trasferimenti correnti	261.915,96	previsione di competenza previsione di cassa	1.417.985,14 1.705.649,20	945.407,60 1.207.323,56	954.247,85	963.220,73
30000	Entrate extratributarie	934.849,52	previsione di competenza previsione di cassa	1.482.572,24 2.316.158,06	1.458.699,68 2.252.868,82	1.412.356,14	1.422.921,50
40000	Entrate in conto capitale	641.360,29	previsione di competenza previsione di cassa	7.782.936,80 8.716.109,24	6.531.000,00 7.168.061,84	290.000,00	290.000,00
50000	Entrate da riduzione di attività finanziarie	98.054,65	previsione di competenza previsione di cassa	- 98.054,65	- 98.054,65	-	-
60000	Accensione prestiti	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
70000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	2.000.000,00 2.000.000,00	2.000.000,00 -	2.000.000,00	2.000.000,00
90000	Entrate per conto terzi e partite di giro	410.575,08	previsione di competenza previsione di cassa	2.510.000,00 2.554.610,48	2.710.000,00 2.710.468,00	2.710.000,00	2.710.000,00
	TOTALE TITOLI	8.632.837,97	previsione di competenza previsione di cassa	25.500.680,44 29.524.794,04	23.473.107,28 26.628.510,56	17.217.173,99	17.340.785,78
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.632.837,97	previsione di competenza previsione di cassa	29.397.139,90 37.555.955,67	25.093.107,28 30.751.618,07	17.217.173,99	17.340.785,78

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI		
					ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			-	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			-	0,00	-	-
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	5.484.076,94	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	13.431.424,33 (0,00) 16.321.177,34	11.743.607,28 1.151.018,53 0,00 14.675.568,85	11.792.473,99 753.941,87 (0,00)	11.903.585,78 570.721,82 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	3.280.631,75	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	11.153.965,57 (0,00) 12.813.142,35	8.326.000,00 - 8.767.873,72	390.000,00 - (0,00)	390.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	37,45	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 37,45	- 0,00 0,00 37,45	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	149.265,82	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	301.750,00 (0,00) 303.193,36	313.500,00 0,00 0,00 313.500,00	324.700,00 0,00 (0,00)	337.200,00 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.000.000,00 (0,00) 2.000.000,00	2.000.000,00 0,00 0,00 -	2.000.000,00 0,00 (0,00)	2.000.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	559.488,73	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.510.000,00 (0,00) 2.700.809,03	2.710.000,00 0,00 0,00 2.730.000,00	2.710.000,00 0,00 (0,00)	2.710.000,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	9.473.500,69	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	29.397.139,90 1.151.018,53 - 34.138.359,53	25.093.107,28 1.151.018,53 - 26.486.980,02	17.217.173,99 753.941,87 -	17.340.785,78 570.721,82 -
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.473.500,69	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	29.397.139,90 1.151.018,53 - 34.138.359,53	25.093.107,28 1.151.018,53 - 26.486.980,02	17.217.173,99 753.941,87 -	17.340.785,78 570.721,82 -

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

Non è prevista l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto al bilancio di previsione 2022/2024.

Disavanzo presunto

Come indicato dallo specifico allegato il risultato contabile di amministrazione presunto al 31/12/2021 risulta positivo.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'importo previsto per il fondo pluriennale vincolato in entrata per il 2022 è pari ad euro 1.620.000,00 ed è interamente relativo al finanziamento di spese di investimento.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	4.123.107,51
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.191.733,69
2	Trasferimenti correnti	1.207.323,56
3	Entrate extratributarie	2.252.868,82
4	Entrate in conto capitale	7.168.061,84
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	98.054,65
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.710.468,00
	TOTALE TITOLI	26.628.510,56
	TOTALE GENERALE ENTRATE	30.751.618,07
PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	14.675.568,85
2	Spese in conto capitale	8.767.873,72
3	Spese per incremento attività finanziarie	37,45
4	Rimborso di prestiti	313.500,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.730.000,00
	TOTALE TITOLI	26.486.980,02
	SALDO DI CASSA	4.264.638,05

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione, nonché di quanto accantonato al fondo crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa presunto al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata per euro zero.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	4.123.107,51
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	6.286.082,47	9.828.000,00	16.114.082,47	13.191.733,69
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	261.915,96	945.407,60	1.207.323,56	1.207.323,56
3	<i>Entrate extratributarie</i>	934.849,52	1.458.699,68	2.393.549,20	2.252.868,82
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	641.360,29	6.531.000,00	7.172.360,29	7.168.061,84
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	98.054,65	0,00	98.054,65	98.054,65
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	410.575,08	2.710.000,00	3.120.575,08	2.710.468,00
	TOTALE TITOLI	8.632.837,97	23.473.107,28	32.105.945,25	26.628.510,56
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.632.837,97	23.473.107,28	32.105.945,25	30.751.618,07

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	5.484.076,94	11.473.607,28	16.957.684,22	14.675.568,85
2	Spese In Conto Capitale	3.280.631,75	8.326.000,00	11.606.631,75	8.767.873,72
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	37,45	-	37,45	37,45
4	Rimborso Di Prestiti	149.265,82	313.500,00	462.765,82	313.500,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	559.488,73	2.710.000,00	3.269.488,73	2.730.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		9.473.500,69	25.093.107,28	34.566.607,97	26.486.980,02
SALDO DI CASSA					4.264.638,05

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.123.107,51		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	12.232.107,28	12.217.173,99	12.340.785,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	11.473.607,28	11.792.473,99	11.903.585,78
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		426.000,00	432.000,00	437.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	313.500,00	324.700,00	337.200,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		175.000,00	100.000,00	100.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	175.000,00	100.000,00	100.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		-	-	-

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.620.000,00	-	-
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	6.531.000,00	290.000,00	290.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	175.000,00	100.000,00	100.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	8.326.000,00	390.000,00	390.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾ :				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	-	-

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 175.000,00 di entrate di parte corrente destinate nel 2022 a spese del titolo secondo sono costituite da:

- euro 100.000,00 per concessioni cimiteriali;
- euro 75.000,00 per sanzioni al codice della strada.

L'importo di euro 100.000,00 di entrate di parte corrente destinate nel 2023 a spese del titolo secondo sono costituite da concessioni cimiteriali.

L'importo di euro 100.000,00 di entrate di parte corrente destinate nel 2024 a spese del titolo secondo sono costituite da concessioni cimiteriali.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Le entrate non ricorrenti devono essere in ogni caso considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato sul loro ammontare.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi			

Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	100.000,00	100.000,00	100.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre: rimborso di tributi	25.000,00	25.000,00	25.000,00
altre: progettazioni, direzione lavori e incarichi	65.000,00	65.000,00	65.000,00
altre: franchigie ed oneri assicurativi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	100.000,00	100.000,00	100.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni, ove relative a fattispecie presenti e degne di nota:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- e) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-24 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) con sezione operativa 2022/2024 è stato approvato dal Consiglio con la deliberazione n. 32 del 28/09/2021: il Collegio ha espresso in quella sede il proprio parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore.

Tanto premesso, il Collegio, esprime, ora ed in questa sede, il proprio **parere favorevole** sul documento, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità rispetto alle previsioni di bilancio.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene e/o richiama i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà definitivamente approvato dal Consiglio nella seduta del bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono stati pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-24 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato fondo pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto (deliberazione di Giunta comunale n. 158 del 23 novembre 2021) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del

Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Sulla deliberazione di Giunta n. 158/2021 l'organo di revisione ha formulato il parere favorevole ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001. L'atto assicura le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024 tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Piano è stato approvato con deliberazione consiliare n. 36 del 23 novembre 2021.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con tutti gli atti di programmazione di settore.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

Lo schema di bilancio è stato predisposto nel rispetto dal pareggio richiesto dai commi da 819 a 826 dell'art. 1 della legge n. 145/2018.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 10.000,00.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751::

	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	4.440.000,00	4.681.000,00	4.710.000,00	4.726.000,00
Totale	4.440.000,00	4.681.000,00	4.710.000,00	4.726.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TARI	1.965.000,00	1.910.000,00	1.938.650,00	1.967.729,75
Totale	1.965.000,00	1.910.000,00	1.938.650,00	1.967.729,75

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2022, la somma di euro 1.910.000,00, con una diminuzione di euro 55.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2021, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013. La diminuzione tiene conto prudenzialmente delle possibili conseguenze dell'applicazione del D.Lgs. n. 116/2020.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente territorialmente competente dovrà approvare il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nella delibera dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n. 363/2021.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune terrà conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle *"Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443* predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

La modalità di commisurazione della tariffa sarà effettuata sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Tutti i costi del servizio di igiene urbana saranno inseriti nel piano economico-finanziario.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il Comune ha istituito il canone unico patrimoniale per le occupazioni del suolo pubblico e per l'esposizione pubblicitaria:

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canone patrimoniale concessione, autorizzazione ed esposizione pubblicitaria (art. 1, commi 816 e seguenti, legge n. 160/2019)	209.969,26	220.000,00	223.300,00	226.500,00
Totale	209.969,26	220.000,00	223.300,00	226.500,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2020	Residuo 2020	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.030,00	2.060,45
IMU	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	15.240,77	0,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	15.240,77	0,00	328.000,00	328.000,00	328.030,00	328.060,45
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			198.420,00	198.420,00	201.396,30	204.417,24

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	309.000,00	0,00	309.000,00
2021 (assestato)	655.000,00	0,00	655.000,00
2022 (previsione)	300.000,00	0,00	300.000,00
2023 (previsione)	200.000,00	0,00	200.000,00
2024 (previsione)	200.000,00	0,00	200.000,00

La legge n. 232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni non utilizzate per le predette destinazioni possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanctions ex art.208 co 1 cds	250.000,00	250.000,00	250.000,00
sanctions ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	46.900,00	46.900,00	46.900,00
Percentuale fondo (%)	18,76%	18,76%	18,76%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 101.550,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro zero per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 161 in data 23 novembre 2021 la somma di euro 203.100,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 11.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	65.500,00	65.500,00	65.500,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	65.500,00	65.500,00	65.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	15.531,60	15.531,60	15.531,60
Percentuale fondo (%)	23,71%	23,71%	23,71%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	0,00	0,00	n.d.
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	3.500,00	7.500,00	46,66%
Corsi extrascolastici	3.000,00	4.000,00	75%
Impianti sportivi	54.200,00	223.200,00	24,28%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	2.700,00	10.000,00	27%
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Prestazioni sociali ausiliarie della domiciliarità	40.000,00	45.000,00	88,89%
Trasporto scolastico	51.000,00	183.500,00	27,79%
Totale	154.400,00	473.200,00	32,63%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 160 del 23 novembre 2020 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto

conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda individuale, non è previsto nella spesa né un FCDE né un fondo svalutazione crediti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
101	Redditi da lavoro dipendente	2.725.684,30	2.591.865,00	2.626.392,98	2.661.438,94
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	216.066,15	203.050,00	205.795,75	208.582,73
103	Acquisto di beni e servizi	5.905.800,00	5.725.300,00	5.690.809,50	5.744.941,95
104	Trasferimenti correnti	3.018.889,87	2.104.500,00	2.126.683,50	2.149.199,88
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	385.050,00	379.000,00	366.007,50	354.415,11
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	69.100,00	32.100,00	32.581,50	33.070,24
110	Altre spese correnti	1.110.834,01	707.792,28	744.203,26	751.936,93
Totale		13.431.424,33	11.743.607,28	11.792.473,99	11.903.585,78

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 2.508.887,04, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di € zero (importo massimo da considerare pari ad € 10.000 ai sensi della deliberazione di Giunta comunale n. 158/2021);
- con la disciplina recata dall'art. 33, comma 2, del DL n. 34/2019 e dal DM 17/03/2020.

La spesa indicata comprende l'importo di € 40.000 per ciascun anno del triennio 2021/2023 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Spese macroaggregato 101	2.547.484,83	2.591.865,00	2.626.392,98	2.661.438,94

	Media 2011/2013	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	168.766,92	176.246,82	178.594,72	180.977,85
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: buoni pasto	16.522,80	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Utilizzo di personale di altri enti	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Recupero incentivi tecnici finanziati nel quadro economico delle opere pubbliche	0,00	-30.000,00	-30.000,00	-30.000,00
Rimborsi per utilizzo personale da altri enti	0,00	-35.000,00	-35.000,00	-35.000,00
Rimborsi elettorali	0,00	-75.000,00	-75.000,00	-75.000,00
Rinnovo CCNL 21/05/2018	0,00	-88.520,21	-88.520,21	-88.520,21
Rinnovi futuri CCNL già inseriti anche negli stanziamenti del macroaggregato 1 (oltre che nella missione 20)			-40.000,00	-40.000,00
Categorie protette	0,00	-93.990,30	-93.990,30	-93.990,30
Totale spese di personale (A)	2.732.774,55	2.470.601,31	2.467.477,19	2.504.906,28
(-) Componenti escluse (B)	223.887,51	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.508.887,04	2.470.601,31	2.467.477,19	2.504.906,28
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Gli importi sopra indicati per la spesa del personale nel 2022, 2023 e 2024 sono inseriti al lordo della spesa per le assunzioni che saranno effettuate nel 2022 ai sensi del DM 17 marzo 2020 in attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019.

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 2.508.887,04.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Nel documento unico di programmazione con sezione operativa 2022/2024 non sono previsti incarichi.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati, dopo aver aggiornato il DUP, con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma approvato.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell' accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie semplici applicate al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.816.000,00	363.062,00	363.062,00	0,00	3,70%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	945.407,60	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.450.699,68	62.431,60	62.431,60	0,00	4,30%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.586.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	18.798.107,28	425.493,60	425.493,60	0,00	2,26%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	12.212.107,28	425.493,60	425.493,60	0,00	3,48%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	6.586.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.963.240,00	368.507,93	368.507,93	0,00	3,70%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	959.588,71	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.467.210,17	62.664,57	62.664,57	0,00	4,27%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	290.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	12.680.038,88	431.172,50	431.172,50	0,00	3,40%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	12.390.038,88	431.172,50	431.172,50	0,00	3,48%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	290.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	10.112.688,61	374.035,54	374.035,54	0,00	3,70%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	973.982,58	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.483.968,39	62.901,04	62.901,04	0,00	4,24%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	290.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	12.860.639,58	436.936,58	436.936,58	0,00	3,40%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	12.570.639,58	436.936,58	436.936,58	0,00	3,48%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	290.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022 - euro 50.766,28 pari allo 0,43% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 59.257,26 pari allo 0,50% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 60.042,12 pari allo 0,50% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.026,00	3.026,00	3.026,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	53.026,00	53.026,00	53.026,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2020
Fondo rischi contenzioso	201.856,80
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi: fondi rinnovi contrattuali al personale	89.500,00
Altri fondi: indennità di fine mandato al Sindaco	12.255,21
.....	0

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. Il fondo ammonta ad € 300.000 e rappresenta l'1,28% delle spese finali.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'ente al 31.12.2021 prevede di rispettare i criteri previsti dalla norma, e pertanto non ritiene di essere soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui non risultassero rispettati i criteri previsti dalla norma, il Collegio invita l'Ente, entro il prossimo 28 febbraio 2022, ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi.

Tutti gli organismi partecipati, già elencati nella nota integrativa, hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020 e tale documento è consultabile nei relativi siti internet. La Fabbrica SRL ha registrato una perdita di esercizio 2020 di € 31.941, immediatamente ripianata utilizzando le risorse disponibili della SRL stessa.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non è tenuto ad effettuare l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 30.12.2020, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, optando per la proroga del mantenimento delle partecipazioni al 31.12.2021, prevista dall'art. 24, comma 5-bis del Decreto Legislativo n. 175/2016 (come introdotta dall'art. 1, comma 723 della Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018 n. 145), anche per quelle società le quali non possano essere ricondotte alle macrocategorie di cui all'art. 4 comma 1 del TUSP, o ricorrano le condizioni di cui all'art. 5 comma 1 dello stesso o ricadano in una delle ipotesi del successivo art. 20 comma 2, e demandando alle componenti politiche rappresentative del Comune negli organismi partecipati, secondo le prerogative ad essi riservate dagli Statuti societari, le iniziative relative alle attività di razionalizzazione, utilizzando le opportune modalità di coordinamento nel caso di controllo congiunto tra più Amministrazioni, e ai competenti uffici comunali la gestione delle relative procedure amministrative di competenza dell'ente.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016.

Garanzie rilasciate

Il Comune non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2022	2023	2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	-		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.620.000,00	-	-
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	6.531.000,00	290.000,00	290.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni	(+)	175.000,00	100.000,00	100.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	8.326.000,00	390.000,00	390.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		(-) 0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00	0,00

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022/2024 sono finanziate come segue:

Fonte di finanziamento	2022	2023	2024
Accertamenti reimputati	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata	1.620.000,00	0,00	0,00
Contributi in conto capitale	5.493.000,00	90.000,00	90.000,00
Contributi dai permessi di costruire	300.000,00	200.000,00	200.000,00
Proventi da alienazioni	738.000,00	0,00	0,00
Concessioni cimiteriali	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Sanzioni al codice della strada	75.000,00		
Altro avanzo di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
TOTALE	8.326.000,00	390.000,00	390.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2022-2024 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire i beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

Nel triennio 2022/2024 non è prevista l'assunzione di nuovi prestiti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	10.341.037,87	10.291.112,35	9.989.362,35	9.675.862,35	9.351.162,35
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	49.925,52	301.750,00	313.500,00	324.700,00	337.200,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	10.291.112,35	9.989.362,35	9.675.862,35	9.351.162,35	9.013.962,35
Nr. Abitanti al 31/12	16.607	16.607	16.607	16.607	16.607
Debito medio per abitante	619,69	601,52	582,64	563,09	542,78

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	403.989,07	385.050,00	379.000,00	366.007,50	354.415,11
Quota capitale	49.925,52	301.750,00	313.500,00	324.700,00	337.200,00
Totale fine anno	453.914,59	686.800,00	692.500,00	690.707,50	691.615,11

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	403.989,07	385.050,00	379.000,00	366.007,50	354.415,11
entrate correnti	12.798.759,97	13.590.653,43	12.232.107,28	12.217.173,99	12.340.785,78
% su entrate correnti	3,16%	2,83%	3,10%	3,00%	2,87%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato alcuna garanzia principale né sussidiaria.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e sui trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini indicati dall'art. 9, comma 1-quinquies, del DL n. 113/2016 per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione alla banca dati delle amministrazioni

pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dallo stesso comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto,

parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati raccomandando, anche in considerazione della difficile situazione economico-finanziaria generale in atto causata dalla pandemia, un attento e continuo monitoraggio dell'andamento delle entrate e di procedere agli stanziamenti degli impegni solo dopo aver accertato le relative fonti di finanziamento.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Stefania Bortoletti

Dottor Nicola Miotello

Dottor Luca Littamè